

Abbiamo bisogno di te...

**AAA CERCASI
VOLONTARI**

A partire da lunedì 18 maggio riprenderanno le celebrazioni dell'Eucaristia; soprattutto alla domenica sarà necessaria la presenza di alcuni volontari per garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie prescritte (**ad esempio: regolamentazione dell'afflusso in chiesa e successiva pulizia**). Abbiamo bisogno anche di te!!!

Chi si vuol rendere disponibile lasci il suo nominativo con un recapito ad uno dei sacerdoti o in sacrestia e verrà contattato per le informazioni necessarie. Pensaci!! Nel caso non fossimo in grado di garantire la sicurezza non potremmo riprendere le celebrazioni.

LABORROMEA

10 maggio 2020

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno LIII n. 2444

La Borromea è la campana maggiore del nostro Duomo, regalata da san Carlo Borromeo - al ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia (1563) - quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal "plebanus" di Mestre.

COVID 19: dal 18 maggio anche per la Chiesa inizia la **fase 2**

Carissimi, avete certamente saputo che il 7 maggio scorso è stato firmato un Protocollo tra la CEI (Conferenza Episcopale Italiana) e il Governo per poter rendere possibile ai fedeli la partecipazione alla Santa Messa **a partire da lunedì 18 maggio**, pur con le condizioni imposte dall'attuale situazione di emergenza sanitaria. Noi ringraziamo il Signore perché ci viene data ancora la possibilità di stare con Lui nell'Eucaristia. Oggi vi presentiamo i punti salienti del Protocollo, lasciando al prossimo numero le indicazioni precise per la nostra parrocchia. È chiaro che tutti siamo chiamati a impegnarci a essere attenti alle indicazioni che ci vengono date, senza superficialità o negligenza, perché non dobbiamo dimenticare che è sempre in gioco la salute di tutti, soprattutto dei più deboli e fragili.

don Gianni
(dongianni@duomodimestre.it)

ACCESSO AI LUOGHI DI CULTO IN OCCASIONE DI CELEBRAZIONI LITURGICHE

1. L'accesso individuale ai luoghi di culto si deve svolgere in modo da evitare ogni assembramento sia nell'edificio sia nei luoghi annessi.
2. Nel rispetto della normativa sul distanziamento tra le persone, il legale rappresentante dell'ente individua la capienza massima dell'edificio di culto, tenendo conto della **distanza minima di sicurezza, che deve essere pari ad almeno un metro laterale e frontale**.
3. L'accesso alla chiesa, in questa fase di transizione, resta contingentato e regolato da volontari che indossando adeguati dispositivi di protezione individuale, guanti monouso e un evidente segno di riconoscimento favoriscono l'accesso e l'uscita e vigilano sul numero massimo di presenze consentite.

Laddove la partecipazione attesa dei fedeli superi



significativamente il numero massimo di presenze consentite, si consideri l'ipotesi di incrementare il numero delle celebrazioni liturgiche.

4. Per favorire un accesso ordinato, durante il quale andrà rispettata la distanza di sicurezza pari almeno 1,5 metri, si utilizzino, ove presenti, più ingressi, eventualmente distinguendo quelli riservati all'entrata da quelli riservati all'uscita. Durante l'entrata e l'uscita dei fedeli le porte rimangano aperte per favorire un flusso più sicuro ed evitare che porte e maniglie siano toccate.

5. Coloro che accedono ai luoghi di culto per le celebrazioni liturgiche sono tenuti a indossare mascherine.

6. Non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C.

La vita e le proposte della Parrocchia di San Lorenzo anche nel sito www.duomodimestre.com

2 La vita della comunità

7. **Non è consentito l'accesso al luogo della celebrazione a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-Co V-2 nei giorni precedenti.**

DISTRIBUZIONE DELL' EUCARISTIA

La distribuzione della Comunione avvenga dopo che il sacerdote avrà curato l'igiene delle mani, indossata la mascherina avendo massima attenzione a coprirsi naso e bocca e mantenendo un'adeguata distanza di sicurezza; avrà cura di offrire l'ostia senza venire a contatto con le mani dei fedeli.

E LA CONFESSIONE??

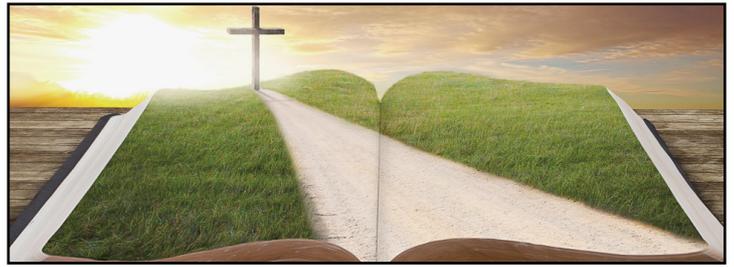
Il sacramento della Penitenza sia celebrato in luoghi ampi e areati, che consentano a loro volta il pieno rispetto delle misure di distanziamento e la riservatezza richiesta dal sacramento stesso. Sacerdote e fedeli indossino sempre la mascherina.

Per riassumere...

Per accedere alle celebrazioni liturgiche sarà quindi necessario che ciascuno provveda diligentemente a quanto segue:

	Indossare la mascherina accuratamente in modo che copra naso e bocca
	Provvedere alla pulizia delle mani mediante liquido igienizzante presente agli ingressi
	Non utilizzare i guanti per ricevere e portare alla bocca l'Eucaristia

La via...



Al capitolo 14 del vangelo di Giovanni Tommaso pone una domanda a Gesù: «Signore, non sappiamo dove vai. Come possiamo conoscere la via?» (Gv 14,5). Gesù risponde: «**Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.**» (Gv 14,6)

Tre parole importanti. Senza la **via**, non si va. Senza la **verità** non si fa una buona scelta. Senza **vita**, c'è solo morte! Gesù ne spiega il senso: lui è la via, perché «nessuno viene al Padre se non per mezzo di me»; lui è la porta da dove entrano ed escono le pecore (Gv 10,9); lui è la verità, perché guardando lui, stiamo vedendo l'immagine del Padre; lui è la vita, perché camminando con il Figlio di Dio staremo uniti al Padre ed avremo vita in noi.

Lasciamoci portare dentro questo brano da un nostro antico padre:

Se lo ami, seguilo. Tu dici: Lo amo, ma per quale via devo seguirlo? Se il Signore tuo Dio ti avesse detto: Io sono la verità e la vita, tu, desiderando la verità e bramando la vita, cercheresti di sicuro la via per arrivare all'una e all'altra. Diresti a te stesso: gran cosa è la verità, gran bene è la vita: oh! Se fosse possibile all'anima mia trovare il mezzo per arrivarci!

Tu cerchi la via? Ascolta il Signore che ti dice in primo luogo: Io sono la via. Prima di dirti dove devi andare, ha premesso per dove devi passare: «Io sono», disse, «la via»! La via per arrivare dove? Alla verità e alla vita. Prima ti indica la via da prendere, poi il termine dove vuoi arrivare. «Io sono la via, Io sono la verità, Io sono la vita». Rimanendo presso il Padre, era verità e vita; rivestendosi della nostra carne, è diventato la via.

Non ti vien detto: devi affaticarti a cercare la via per arrivare alla verità e alla vita; non ti vien detto questo. Pigro, alzati! La via stessa è venuta a te e ti ha svegliato dal sonno, se pure ti ha svegliato. Alzati e cammina!

Forse tu cerchi di camminare, ma non puoi perché ti dolgono i piedi. Per qual motivo ti dolgono? Perché hanno dovuto percorrere i duri sentieri imposti dai tuoi tirannici egoismi? Ma il Verbo di Dio ha guarito anche gli zoppi.

Tu replichi: Sì, ho i piedi sani, ma non vedo la strada. Ebbene, sappi che egli ha illuminato perfino i ciechi.

S. Agostino, dal Trattato 34 sul Vangelo di Giovanni.

LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

Le occasioni di preghiera (momentaneamente sospese)

Messa feriale ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)
ore 10:00 al Santuario *Madonna della Salute*
Rosario in Duomo alle ore 18:00

Lodi in Duomo alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:40 la domenica
Vespri in Duomo alle ore 18:00 alla domenica e solennità
Adorazione a S. Girolamo: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 11:30 e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30.

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-feriva; ore 9:00, 10:00, 11:00, 12:00, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | Santuario Madonna della Salute: ore 11:00